# Scheda di dati di sicurezza
## conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
### conforme Regolamento (UE) 2020/878



## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

**1.1 Identificatore del prodotto**

**Nome commerciale del prodotto/identificazione**

670 presto Leucht-Petrol

UFI: X0J1-D6DW-0995-YGXP

**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

**Usi rilevanti individuati**

Rivestimento per la protezione delle superfici

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

**Fornitore**

European Aerosols AG
Allmendstrasse 30 Telefono: +41 44 908 38 40
8320 Fehraltorf E-mail: info-ch@european-aerosols.com
Schweiz

**Settore responsabile (per informazioni a riguardo)**

E-mail (persona esperta) sds-de@european-aerosols.com

**1.4 Numero telefonico di emergenza**

numero di emergenza: 145 (+41 (0) 44 251 51 51)

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

**Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]according to GHS**

* La sostanza è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

**2.2 Elementi dell'etichetta**

**Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]**

**Pittogrammi relativi ai pericoli**



GHS08

**Avvertenza**

Pericolo

**Indicazioni di pericolo**

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

**Consigli di prudenza**

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.
P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI.
P331 NON provocare il vomito.
P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente nell' inceneritore industriale.

**Componenti determinanti il pericolo pronti all' etichettamento**

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <2% aromatici

**Ulteriori caratteristiche pericolose**

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

**2.3 Altri pericoli**

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2 Miscele

**Descrizione**

Nessuna informazione disponibile

**Ingredienti pericolosi**

| Nome della sostanza<br>Numero di identificazione | Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]<br>SCL, Fattore M, STA | peso % |
|---|---|---|
| **Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <2% aromatici**<br><br>CE N.: 918-481-9<br>Nr. REACH: 01-2119457273-39 | Asp. Tox. 1 H304 / EUH066<br><br>ATE (dermico): > 3’160 mg/kg<br>ATE (per via orale): > 15’000 mg/kg | > 70,0 |

**Annotazione**

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo conformi ai requisiti UE, vedere la SEZIONE 16.

**Normativa (CE) 648/2004 riguardante i detergenti**

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

**Informazioni generali**

Nel caso si verfichino sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico. In caso di perdita di coscienza con respirazione presente, mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza e consultare un medico.

**In caso di inalazione**

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale.

**In seguito a un contatto cutaneo**

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Non impiegare solventi o diluente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

**Dopo contatto con gli occhi**

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente il medico.

**In caso di ingestione**

In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Consultare immediatamente il medico. Mantenere la persona colpita in stato di riposo. NON provocare il vomito.

**Autoprotezione del soccorritore**

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi!

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

**Sintomi**

Nel caso si verfichino sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Soccorso elementare, decontaminazione, cura sintomatica.

## SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei**

schiuma resistente all' alcool, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2), Polvere, nebulizzazione, (acqua)

**Mezzi di estinzione non idonei**

Getto d'acqua diretto

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio si forma del fumo nero e spesso. L'inalazione dei prodotti di decomposizione pericolosi può provocare gravi danni alla salute.

**Prodotti di combustione pericolosi**

Prodotti di combustione pericolosi: Biossido di carbonio (anidride carbonica) ($CO_2$), Monossido di carbonio, fumo, Ossidi di azoto ($NO_x$).

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Tenere a portata di mano l'apparecchio di protezione respiratoria. Raffreddare con acqua i contenitori chiusi vicini al focolaio d'incendio. Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Provvedere alla ventilazione della zona interessata. Non inalare i vapori.

**6.2 Precauzioni ambientali**

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. In caso di inquinamento di fiumi, laghi ed impianti per acqua di scarico informare le rispettive autorità locali interessate, in conformità con le leggi locali.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

**Per il contenimento**

Limitare la diffusione del materiale fuoriuscito con materiale assorbente non infiammabile (p.es. sabbia, terra, vermiculite, farina fossile) e poi raccoglierlo per lo smaltimento negli appositi contenitori, osservando la normativa locale (v. cap. 13).

**Per la pulizia**

Eseguire la ripulitura con detersivi, non utilizzare solventi.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

**Istruzioni per una manipolazione sicura**

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Evitare l'inalazione di polveri da smerigliatura. Protezione individuale: vedi sezione 8. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Conservare sempre in contenitori dello stesso materiale del contenitore originale. Rispettare le norme vigenti in materia di protezione e di sicurezza.

**Istruzioni per igiene industriale generale**

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

**Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori**

Conservazione secondo la normativa (tedesca) sulla sicurezza sul lavoro. Conservare il recipiente ben chiuso. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita. I pavimenti devono essere conformi alle "Linee guida per la prevenzione del rischio di accensione da scariche elettrostatiche (TRGS 727)".

**Indicazioni per lo stoccaggio comune**

Tenere lontano da sostanze molto acide o alcaline ed anche da sostanze ossidanti.

**Classe di deposito** LGK10 - Liquidi combustibili non attribuibili a una delle classe di stoccaggio menzionate in alto

**Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione**

Conservare il recipiente ben chiuso. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita.

**7.3 Usi finali particolari**

Consulta la scheda tecnica.

## SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

**8.1 Parametri di controllo**

**Valori limite di esposizione professionale**

Nessun dato disponibile

**Valori limite biologici**

Nessun dato disponibile

**8.2 Controlli dell'esposizione**

Provvedere ad una buona aerazione. Tale obiettivo è raggiunto con ventilazione locale o all'interno dell'ambiente. Se ciò non basta per mantenere la concentrazione di aerosol e vapori di solventi al di sotto dei valori limite previsti per i posti di lavoro, bisogna utilizzare un respiratore adatto.

**Protezione individuale**

**Protezione respiratoria**

Se la concentrazione del solvente supera i valori limite previsti per il posto di lavoro, bisogna indossare un respiratore adatto e omologato. Vanno osservati i limiti di indossamento secondo la GefStoffV in associazione con le regole per l'impiego di respiratori (BGR 190). Utilizzare soltanto respiratori con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

**Protezione della mano**

Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore. Per quanto riguarda l'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione dei guanti protettivi, bisogna osservare le istruzione ed informazioni del produttore. Tempo di permeazione del materiale dei guanti a seconda del grado e della durata dell'esposizione della pelle.
Guanti consigliati: EN ISO 374

**Protezione della pelle**

Le creme protettive possono aiutare a proteggere le parti esposte della pelle. Non si dovrebbero usare mai dopo il contatto.

**Protezione occhi/viso**

Occhiali con protezione laterale: EN 166

**Protezione per il corpo**

Maneggiando le sostanze chimiche bisogna indossare esclusivamente vestiti protettive per sostanza chimiche con marchio CE e codice di controllo a quattro cifre. E' consigliato indossare indumenti e calzature antistatici.

**Annotazione**

Dopo il contatto lavare le parti interessate della pelle con acqua e sapone o utilizzare un detergente adatto.

**Controlli dell'esposizione ambientale**

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.Vedi alla sezione 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

## Sezione 9 - Proprietà fisiche e chimiche

**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

| | |
|---|---|
| Stato fisico | Liquido |
| Colore | incolore |
| Odore | caratteristico |
| pH a 20 °C | non applicabile |
| Punto di fusione/punto di congelamento | non determinato |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | > 35 °C |
| Punto d´infiammabilità | 65 °C |
| Infiammabilità | non applicabile |
| Limite inferiore di esplosività a 20°C | 0.5 Vol-% |
| Limite superiore di esplosività a 20°C | 6.5 Vol-% |
| Pressione di vapore a 20 °C | 1 mbar |
| Densità di vapore relativa | non applicabile |
| Densità a 20 °C | 0.8 +/- 0.1 kg/l |
| Solubilità in acqua a 20°C | non determinato |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua (DE) | vedi alla sezione 12 |
| Temperatura di autoaccensione | 240 °C |
| Temperatura di decomposizione | non determinato |
| Viscosità | 11s / 4mm |
| caratteristiche delle particelle | non applicabile |

**9.2 Altre informazioni**

non applicabile

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

**10.1 Reattività**

Non sono disponibili delle informazioni specifiche relative alla reattività di questo prodotto o dei suoi componenti.

**10.2 Stabilità chimica**

Stabile se si applicano le norme di stoccaggio e manipolazione raccomandate. Altre informazioni sul magazzinaggio corretto: vedi sezione 7.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

Per evitare reazioni esotermiche tenere lontano da acidi forti, basi forti e agenti fortemente ossidanti.

**10.4 Condizioni da evitare**

Stabile se si applicano le norme di stoccaggio e manipolazione raccomandate. Altre informazioni sul magazzinaggio corretto: vedi sezione 7. A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

**10.5 Materiali incompatibili**

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**

Prodotti di decomposizione in caso di incendio: cfr. sezione 5.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

* **Tossicità acuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

**Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <2% aromatici**
LD50: dermico (Coniglio): > 3’160 mg/kg

LD50: per via orale (Ratto): > 15’000 mg/kg

**Corrosione cutanea/irritazione cutanea**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

**Gravi danni oculari/irritazione oculare**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

**Valutazione complessiva delle caratteristiche CMR**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

**Pericolo in caso di aspirazione**

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

**Esperienze pratiche/sull'uomo**

L'aspirazione di parti di solvente in misura superiore al valore della concentrazione massima nel posto di lavoro può provocare danni alla salute, come p. es. un'irritazione alle mucose e agli organi respiratori e danni al fegato, ai reni e al sistema nervoso centrale. Gli indizi sono: Dolori di testa, Vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, Stordimento, in casi gravi: svenimento. I solventi assorbiti dall pelle possono causare uno degli effetti appena descritti. Contatto prolungato e ripetuto con il prodotto sgrasso la pelle e può provocare dermatitidi di contatto e/o assorbimento di sostanze nocive. Schizzi possono causare irritazioni agli occhi e danni reversibili.

**11.2 Informazioni su altri pericoli**

**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

**12.1 Tossicità**

* Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

***Tossicità per i pesci***

* **Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <2% aromatici**
LC50: (Pimephales promelas): = 220 mg/L (96 h)

***Tossicità per le dafnie***
LC50: = 4.3 mg/L (96 h)

**12.2 Persistenza e degradabilità**

Non ci sono informazioni disponibili.

**12.3 Potenziale di bioaccumulo**

Non ci sono informazioni disponibili.

**12.4 Mobilità nel suolo**

Non ci sono informazioni disponibili.

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

**12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

**12.7 Altri effetti nocivi**

Non ci sono informazioni disponibili.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

**Smaltimento del prodotto/imballo**

Non gettare i residui nelle fognature; non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Smaltimento conforme alla Direttiva 2008/98/CE in materia di rifiuti e rifiuti pericolosi.

**Codice smaltimento rifiuti/denominazione rifiuti in base all'EAK/AVV**

140603S - Altri solventi e miscele di solventi

**Altre raccomandazioni per lo smaltimento**

Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni non vuotate in modo regolamentare sono rifiuti speciali.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

**14.1 Numero ONU o numero ID**

non applicabile

**14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**

**Trasporto via terra (ADR/RID)**

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

**Trasporto via mare (IMDG)**

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

**Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)**

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

non applicabile

**14.4 Gruppo d'imballaggio**

non applicabile

**14.5 Pericoli per l'ambiente**

| | |
|---|---|
| Trasporto via terra (ADR/RID) | non applicabile |
| Trasporto via mare (IMDG) | non applicabile |

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Trasportare sempre in contenitori sicuri, chiusi, disposti in verticale. Assicurare che le persone coinvolte nel trasporto del prodotto

sappiano cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita dello stesso.
Istruzioni per una manipolazione sicura: vedi sezioni 6 - 8

**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non trasportare come merce alla rinfusa secondo il codice IBC.

**14.8 Indicazioni aggiuntive**

**Trasporto via terra (ADR/RID)**

non applicabile

**Trasporto via mare (IMDG)**

non applicabile

**Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)**

non applicabile

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

**Normative UE**

**Autorizzazioni e/o limitazioni all'impiego**

**Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII (restrizioni)**

Restrizioni d'uso secondo il Regolamento REACH, Allegato XVII Nr.: 03

**Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali [Industrial Emissions Directive]**

* Valore di COV: 785 g/l

* **Direttiva 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose [Direttiva Seveso III]**

**Categorie di pericolo / Sostanze pericolose specificate**

Questo prodotto non è classificato ai sensi della Direttiva 2012/18/EU.

**Norme nazionali**

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale!

Percentuale di peso di composti organici volatili (COV): 100 %

**Classe di pericolo per le acque**

**Indicazioni sulla restrizione di impiego**

Ordinanza sulla protezione della maternità (RS 822.111.52): Donne incinte e madri allattanti possono essere occupate in lavori che comportano il contatto con questa preparazione o l'esposizione ad essa solo nei casi in cui è garantito in base alla valutazione dei rischi eseguita da un esperto e in considerazione delle misure di protezione adottate, che l'esposizione connessa al lavoro non sia pregiudizievole alla madre o al bambino.
Ordinanza tedesca sulla protezione dei giovani lavoratori (ArGV 5; SR 822.115): I giovani fino ai 18 anni non devono venire a contatto con / essere esposti alla preparazione durante il lavoro, salvo decisione formale di deroga espressa dall'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (Svizzera: UFFT) o SECO (Segretariato di Stato dell'Economia).

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Valutazioni della sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

**Elenco delle indicazioni di pericolo e/o dei consigli di prudenza rilevanti dalla sezione 2 alla sezione 15**

| | |
|---|---|
| H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| EUH066 | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. |

**Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]**

| | | |
|---|---|---|
| * | Asp. Tox. 1 | Sulla base di dati di sperimentazione. |

**Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati**

Le indicazioni si basano su opere di consultazione e sulla letteratura specifica.

**Abbreviazioni ed acronimi**

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
AGW: Valori limiti per l'esposizione professionale
VLB: Valori limite biologici
CAS: Servizio astratto chimico
CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio

CMR: Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione
DIN: Deutsches Institut für Normung / Norm des Deutschen Instituts für Normung (German Institute for Standardization / German industrial standard)
DNEL: Livello derivato senza effetto
EAKV:
EC: Concentrazione efficace
CE: Comunità europea
EN: Norma europea
UE/CEE: Spazio economico europeo
IATA-DGR: Associazione per il trasporto aereo internazionale – Regolamenti sulle merci pericolose
IBC Code: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa
ICAO-TI:
IMDG Code: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
ISO: Organizzazione internazionale per la normazione
LC: Concentrazione letale
LD: Dose letale
:
MARPOL: Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi
OCSE: Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti
RID: Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
ONU: United Nations
VOC: Composti organici volatili
vPvB: molto persistenti e molto bioaccumulabili

**Indicazioni di modifiche**

* I dati sono stati modificati rispetto alla versione precedente.
sostituisce una versione: 3.0
sostituisce la revisione del: 12 nov 2025